COMUNITÀ ITALIANA
FOULARD BIANCHI

100 1926-2026 COMMUNAUTÉ NOTRE-DAME DE LOURDES

Carissimi,

ogni pellegrinaggio comincia nel momento in cui il Signore mette nel cuore di qualcuno il desiderio di mettersi in cammino, di incontrare volti nuovi, di ritrovare amici lontani, di affidare una preghiera, di accompagnare chi è più fragile. È sempre Dio che ci precede. Noi crediamo di aver scelto Lourdes, in realtà è Lourdes che ha chiamato ciascuno di noi.Quest'anno il nostro cammino ha un sapore particolare. Cento anni fa, nel 1926, alcuni Scout francesi compresero che ciò che accadeva a Lourdes non poteva rimanere confinato in quel luogo. Avevano scoperto che il servizio ai più fragili cambiava il modo di guardare il mondo, perché prima ancora di aiutare qualcuno, cambiava il loro cuore.Nacque così la Comunità Internazionale dei Foulard Bianchi.Da allora sono trascorsi cento anni e molte cose sono cambiate: le uniformi, le generazioni, le lingue, le strade percorse nei diversi Paesi. Una cosa è rimasta sorprendentemente identica: il desiderio di camminare accanto ad altri, soprattutto a chi più fa fatica a percorrere i diversi sentieri della vita, spesso in salita, non sempre a portata di come siamo...È questo il miracolo più bello del nostro Centenario: non il fatto di essere arrivati a cento anni, ma il continuare a sentire questo desiderio e questa chiamata.In questi giorni vivremo momenti molto diversi tra loro.Celebreremo l'Eucaristia insieme alla Chiesa universale, lasciandoci stupire dalla bellezza di una fede che parla tutte le lingue del mondo e che ci ricorda che nessuno è straniero quando Cristo è al centro.Cammineremo dietro a Gesù nella processione eucaristica. Non è solo un gesto di devozione. Siamo chiamati a camminare dietro a lui come ad un maestro che insegna senza imporsi, come un fratello che non abbandona, come un amico che continua a tenderci la mano ogni volta che rallentiamo.Ascolteremo il Rettore del Santuario riflettere sul saluto di Maria. Quanto è prezioso un saluto sincero che dice all'altro: "Ti ho visto, ti aspettavo, sono contento che tu sia qui."Forse abbiamo bisogno di riscoprire proprio questo. In un tempo in cui spesso abbassiamo lo sguardo, evitiamo di incrociare gli occhi degli altri o rinunciamo a salutare per paura di non essere ricambiati, Lourdes ci ricorda che ogni incontro può diventare una benedizione. Vivremo anche una serata di festa. Ed è bello che sia così: il Vangelo non ci insegna soltanto a condividere il peso della croce, ma anche a condividere la gioia degli altri .Giovedì i Foulard Bianchi vivranno un momento molto importante: alcuni entreranno nel Noviziato, scegliendo di interrogarsi con sincerità sulla chiamata a vivere il carisma dei Foulard Bianchi. Sarà un tempo di ascolto, di discernimento e di crescita.Altri diventeranno Titolari, assumendo una responsabilità che guarda all'intera vita. Non una meta raggiunta, ma un nuovo punto di partenza. Essere Titolare significa custodire il dono ricevuto, esserne testimone nella quotidianità e diventare riferimento per chi domani, sentirà nascere la stessa

Silvana e Lanfranco

Responsabili Nazionali Comunità Italiana Foulard Bianchi